



TRIBUNALE DI CALTAGIRONE

- PRESIDENZA -

Viale Mario Milazzo, n° 218 - Caltagirone (CT)
Tel. n° 0933.369.111 - Fax 0933.53002

Prot. I n. 17 del 21 GEN. 2025

DECISIONE DI CONTRARRE N. 2 DEL 21/01/2025

Oggetto: *Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a), del D.lgs. n. 36/2023, dei lavori di sostituzione della pensilina adibita a copertura del parcheggio interno del Palazzo di Giustizia di Caltagirone, viale M. Milazzo, n. 218.*

*Provvedimento di autorizzazione alla spesa prot. m_dg.DOG.30/10/2024.0260384.U
Cap. 1550
Codice Trasparenza SIGEG n. 10086/2024*

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Premesso che si rende necessario procedere ai lavori di sostituzione della pensilina in acciaio zincato adibita a copertura del parcheggio interno del Palazzo di Giustizia di Caltagirone, colposamente danneggiata a seguito di sinistro occorso in data 25/03/2024;

Attesa dunque la necessità di garantire la salute e la sicurezza presso i luoghi di lavoro, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209”:

- l'art. 15, comma 1, secondo il quale *nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;*
- l'art. 15, comma 5, secondo il quale *il RUP assicura il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività indicate nell'allegato I.2, o che siano comunque necessarie, ove non di competenza di altri organi;*
- l'art. 17, comma 1, secondo cui “*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;
- l'art. 49 - *Principio di rotazione degli affidamenti* - e, in particolare, il comma 6, del D.Lgs. 36/2023 che prevede la possibilità di derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- l'art. 50, comma 1, lett. a) , del D.Lgs 36/2023, che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 e, in particolare, con la modalità dell'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 53, commi 1 e 2, secondo i quali *nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di*

indizione della procedura o in altro atto equivalente. Quando è richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare non può superare l'uno per cento dell'importo previsto nell'avviso o nell'invito per il contratto oggetto di affidamento;

- l'art. 53, comma 4, che prevede la facoltà della stazione appaltante, in casi debitamente motivati, di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale;
- l'art. 62, comma 1, ai sensi del quale tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro. Possono, altresì, effettuare ordini a valere su strumenti d'acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- l'art. 117, comma 14, secondo il quale per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori, o per le forniture di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati, l'esonero dalla prestazione della garanzia è possibile previa adeguata motivazione ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ovvero delle condizioni di esecuzione;

Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 - Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, modificato nel testo dalla L. 31 dicembre 2009, n.196 e dalla L. 7 aprile 2011, n.39;

Visto il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e s.m.i.;

Vista la L. 13 agosto 2010, n.136 - Piano straordinario contro le mafie, nonché delega ai Governo in materia di normativa antimafia (come modificata dalla L. n.217/2010) che all'art. 3, comma 1, prevede l'obbligo per gli appaltatori di utilizzare c/c (bancari o postali) dedicati alle commesse pubbliche dove registrare i relativi movimenti finanziari;

Atteso che per la sostituzione della pensilina adibita a copertura del parcheggio interno del Palazzo di Giustizia di Caltagirone, è stata effettuata un'indagine di mercato attraverso la richiesta di n. 3 preventivi di spesa/offerta alle seguenti ditte specializzate:

- *Monteleone Costruzioni S.r.l.*, con sede in via Toniolo, 3, 95041 Caltagirone (CT) P.IVA 05663440872;
- *Calabrini Antonino s.n.c. di Calabrini Gesualdo & Antonino*, con sede in via Circonvallazione di Levante, 31 Caltagirone (CT) P.IVA 00163250871;
- *Alfa Infissi s.n.c.*, con sede in via Giambattista Fanales, 102, 95041 Caltagirone (CT) P.IVA 04322650872;

Dato atto che:

- la ditta *Monteleone Costruzioni S.r.l.* ha presentato un preventivo di spesa pari ad € 8.500,00=IVA esclusa - prot. n. 0001420.E del 16/04/2024;
- la ditta *Calabrini Antonino s.n.c. di Calabrini Gesualdo & Antonino* ha presentato un preventivo di spesa pari ad € 3.500,00=IVA esclusa - prot. n. 0001774.E del 16/05/2024;
- la ditta *Alfa Infissi s.n.c.* ha presentato un preventivo di spesa pari ad € 10.000,00=IVA esclusa - prot. n. 0001846.E del 22/05/2024;

Atteso che la Conferenza Permanente istituita presso il Tribunale di Caltagirone, riunitasi in data 30/05/2024 - considerata la peculiarità della vicenda nella quale si sono trovati coinvolti non solo il presente Tribunale e gli operatori economici, ma anche il soggetto danneggiante e la compagnia di assicurazione - ha statuito di trasmettere alle competenti articolazioni ministeriali i succitati preventivi di spesa e l'intera documentazione relativa all'evento dannoso, rinviando ogni decisione alle successive determinazioni del Ministero in merito al sinistro occorso;

Dato atto che con nota prot. n. 2107/U/2024 del 06/06/2024 questo Tribunale ha pertanto rappresentato alle competenti articolazioni ministeriali la necessità di procedere ai lavori di ripristino dello “*status quo ante*”;

Visto il provvedimento ministeriale di autorizzazione alla spesa prot. m_dg.DOG.30/10/2024.0260384.U, cui ci si riporta integralmente, e con il quale è stata autorizzata l’attivazione della procedura di affidamento diretto tramite MePA, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. a), del d.lgs. 36/2023, dei lavori di sostituzione della pensilina adibita a copertura del parcheggio interno del Palazzo di Giustizia di Caltagirone, per un importo complessivo pari ad € 4.700,00 *oltre IVA* da imputare al capitolo di spesa 1550 - *Spese relative al funzionamento degli Uffici giudiziari*;

Acquisito dunque, a mezzo del succitato provvedimento ministeriale di autorizzazione alla spesa prot. m_dg.DOG.30/10/2024.0260384.U, un nuovo preventivo da parte dell’operatore economico *Calabrini Antonino s.n.c. di Calabrini Gesualdo & Antonino*, con sede in via Circonvallazione di Levante, 31 Caltagirone (CT) P.IVA 00163250871, avente per l’appunto importo complessivo pari ad € 4.700,00=*IVA esclusa* e così descritto:

- *smontaggio del pilastro*
- *realizzazione pilastro come quello danneggiato e sostituito sulla trave esistente*
- *montaggio pilastro sulla struttura*
- *montaggio copertura esistente sulla struttura con sistemazione delle parti piegate o danneggiate;*

Ritenuto quindi di avviare la procedura di affidamento diretto dei predetti lavori in favore dell’operatore economico *Calabrini Antonino s.n.c. di Calabrini Gesualdo & Antonino*, tramite MePA, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. a), del d.lgs. 36/2023, atteso altresì che tale procedura semplificata offre il vantaggio di garantire economicità, efficienza e celerità dell’azione amministrativa;

Dato atto che è stata eseguita la verifica del Casellario ANAC in data 16/01/2025 al portale www.anticorruzione.it tramite il servizio delle “Annotazioni riservate” e che la stessa non ha evidenziato annotazioni sull’operatore economico anzidetto;

Acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva, in data 16/01/2025, numero di protocollo INAIL_46520543, valido sino al 12/03/2025, che risulta regolare;

Visto che, in relazione all’affidamento in parola, non vi è obbligo di compilazione né di redazione del D.U.V.R.I. né di individuare l’incaricato, in quanto viene rispettata la previsione del parametro dei cinque “uomini-giorno”, quale limite temporale, ai sensi dell’art. 26, comma 3 bis, D. Lgs 81/2008;

Vista la delibera dell’ANAC del 13 dicembre 2023, n. 582, avente ad oggetto “*Adozione comunicato relativo all’avvio del processo di digitalizzazione*”, secondo la quale a far data dal 1 gennaio 2024 diventeranno operative le norme sulla digitalizzazione, trasparenza e accesso agli atti previste dal Codice dei Contratti;

Vista, altresì, la delibera dell’ANAC del 19 dicembre 2023, n. 610, che fissa l’entità della contribuzione per i contratti di lavori pubblici, furniture e servizi, e che, trattandosi di lavori d’importo inferiore ad € 40.000,00, non prevede alcuna contribuzione a carico della Stazione appaltante né a carico dell’operatore economico;

Valutati opportunamente i principi di cui al D. Lgs. 36/2023;

Visto il D. Lgs. 81/08 “*attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro*”;

Atteso che l’assicurazione coinvolta ha riconosciuto il danno ed è in corso la procedura di liquidazione tramite bonifico bancario nel conto indicato dal superiore Ministero;

Ritenuta l’indispensabilità dell’intervento e la necessità di provvedere in merito;

Per quanto sopra,

DETERMINA

Richiamate integralmente le premesse:

- 1. di procedere** all’affidamento diretto tramite MePA, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. a), del d.lgs. 36/2023, dei lavori di sostituzione della pensilina adibita a copertura del parcheggio interno del Palazzo di Giustizia di Caltagirone, viale M. Milazzo, 218, all’operatore economico *Calabrini Antonino s.n.c. di Calabrini Gesualdo & Antonino*, con sede in via Circonvallazione di Levante, 31 Caltagirone (CT) P.IVA 00163250871, per un importo complessivo pari ad € 4.700,00=*IVA esclusa*;

2. **di dare atto** che la spesa graverà sul capitolo **1550**, come da atto ministeriale di autorizzazione alla spesa prot. m_dg.DOG.30/10/2024.0260384.U, pertanto trova copertura finanziaria la spesa per la suddetta fornitura;
3. **di nominare**, per gli adempimenti conseguenti il presente atto, come Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023, il Dott. Livio Frascilla, direttore in servizio presso questo Tribunale;
4. **di procedere** all'acquisizione del CIG (codice identificativo di gara) della procedura di affidamento diretto, ai fini degli adempimenti derivanti dalla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
5. **di esonerare** l'offerente dalla presentazione della garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 117, co. 14, del D. Lgs. 36/2023, data la comprovata solidità e previa applicazione di un miglioramento sul prezzo di aggiudicazione pari almeno all'1%;
6. **di dare atto** che alla liquidazione della fattura si provvederà previo esito positivo della verifica della regolarità dei lavori e nel rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010, nonché a seguito degli accertamenti disposti in materia di pagamenti da parte delle PPAA (regolarità contributiva a mezzo DURC);
7. **di provvedere** alla stipula del contratto di fornitura di che trattasi con il suddetto fornitore, secondo le modalità previste nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, dando atto che lo stesso si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente viene caricato nel sistema di *e-procurement*;
8. **di pubblicare** il contenuto e gli estremi del presente provvedimento ai fini della pubblicità e della trasparenza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 20 e 28 del d.lgs. 36/2023, sul sito internet del Tribunale di Caltagirone nella Sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero della Giustizia - portale S.I.G.E.G..



IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
(Dott. Vincenzo Panebianco)

A handwritten signature in black ink, appearing to be "V. Panebianco", written over a vertical line.